



Provincia di Avellino

Prot. n. 19422 del 26 APR. 2018

Amministrazione Provinciale di Avellino
Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti N. 15/2018 del 26/04/2018

Al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Avellino
Dott. Domenico GAMBACORTA

Al Segretario/Direttore Generale
Dott. Antonio FRAIRE

Alla P.O. con delega funzioni Dirigenziali
del Settore Economico Finanziario
dott. Antonio PRINCIPE

Al Dirigente Coordinatore dell'Area Tecnica
Ing. Antonio MARRO

Il giorno 26, del mese di aprile, dell'anno 2018, alle ore 09,20, presso l'Amministrazione Provinciale di Avellino, Piazza della Libertà Palazzo Caracciolo, si è riunito il collegio dei Revisori dei conti dell'Amministrazione Provinciale di Avellino nelle persone di:

- Dott.ssa Angela Di Cresce - Presidente;
- Dott.ssa Raffaella Gagliardi - Componente;
- Dott. Francesco Napolitano - Componente;
- Dott. Giovanni Gala - Collaboratore del Collegio ai sensi dell'art. 239, comma 4 del TUEL, nominato con verbale n. 02/2015 del 22/09/2015 prot. 59414.

In data 19 aprile 2018 i sottoscritti Revisori dei Conti hanno ricevuto dall'Amministrazione Provinciale di Avellino, Settore Economico Finanziario, a firma del responsabile in P.O. Antonio Principe, la nota n. 18447 del 19/04/2018 avente ad oggetto: Richiesta parere su documenti di programmazione 2018/2020.

Con tale nota, si chiede all'Organo di Revisione, di esprimere il proprio parere, per quanto di competenza, sui seguenti Provvedimenti Presidenziali:

- 1) N. 30 del 18.04.2018, ad oggetto Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo all'esercizio finanziario 2018/2020 – Approvazione, all'interno del quale sono compresi il Piano delle Alienazioni, il Piano del Fabbisogno del Personale e il Piano triennale dei lavori pubblici;



Amministrazione Provinciale di Avellino
Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti N. 15/2018 del 26/04/2018

- 2) N. 31 del 18/04/2018 ad oggetto Bilancio di Previsione anno 2018/2020 – Approvazione.

L'Organo di Revisione

procede ad esaminare il Provvedimento Presidenziale n. 30 del 18.04.2018 avente ad oggetto: Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo all'esercizio finanziario 2018/2020.

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, modificato ed integrato dal d.lgs. 126/2014, indica:
- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
 - al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- b) l'art. 174 del d.lgs.267/2000, modificato ed integrato dal d.lgs. 126/2014, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";
- c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;



Provincia di Avellino

Amministrazione Provinciale di Avellino
Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti N. 15/2018 del 26/04/2018

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente, e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Visto che:

il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, fissato dall'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), al 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento, è stato differito al 28 febbraio 2018 e, successivamente con D.M. del 9/02/2018 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 38 del 15-02-2018), è stato prorogato al 31 marzo 2018;

L'Organo di revisione ha verificato:

- ✓ la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;

3
Handwritten signature in black ink



Amministrazione Provinciale di Avellino
Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti N. 15/2018 del 26/04/2018

- ✓ per quanto riguarda la Sezione Strategica, la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D. Lgs. 267/2000, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 26 del 30.12.2014, in quanto, così come è stato predisposto, sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- ✓ per quanto riguarda la Sezione Operativa, l'orizzonte temporale di riferimento è triennale così come il Bilancio di Previsione 2018/2020;
- ✓ l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale opere pubbliche 2018/2020

il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 così ripartiti per annualità:

Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Importo complessivo
€ 14.931.891,60	€ 25.310.457,24	€ 5.545.702,90	€ 45.288.051,74

si evidenzia che non sono stati predisposti i crono programma di pagamenti.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

2) Programmazione del fabbisogno del personale

L'organo di revisione prende atto che la programmazione del fabbisogno del personale è condizionata all'approvazione del piano di riassetto organizzativo e, pertanto, si riserva di esprimere il relativo parere una volta acquisita la documentazione propedeutica.



3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018 (art. 58, comma 1, della Legge n. 133/2008)

L'Ente ha predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018", riguardante i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione o di dismissione (cfr. art. 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133), dichiarando nel Dup:

" Si tratta di alienazioni già programmate; tuttavia, la fase di dismissione procede a rilento in quanto, per taluni cespiti, essendo posseduti in quote, sono in corso attività, propedeutiche alla vendita, connesse alla relativa divisione. Pertanto si stima l'avvio delle procedure di alienazione non prima dell'esercizio finanziario 2020; ne consegue che, nel triennio in considerazione, non sarà iscritta in bilancio, almeno per il momento, alcuna entrata da alienazione di beni immobili, non prevedendosi la nascita di alcuna obbligazione giuridica attiva.

Soccorre, al riguardo, il punto 3.13 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011) "Nella cessione di beni immobili, l'obbligazione giuridica attiva nasce al momento del rogito (e non al momento dell'aggiudicazione definitiva della gara). In tale momento, l'entrata deve essere accertata con imputazione all'esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria. L'accertamento è registrato anticipatamente nel caso in cui l'entrata sia incassata prima del rogito, salve le garanzie di legge. Nel caso in cui il contratto di compravendita preveda il pagamento differito, è consentito l'accertamento delle entrate con imputazione nel primo esercizio se il pagamento non è stabilito oltre i 12 mesi dell'anno successivo. L'importo dell'obbligazione attiva è registrato senza distinguere il plusvalore, in quanto tale fenomeno non è rilevabile dalla contabilità finanziaria. Il corrispettivo della cessione è interamente destinato alla spesa di investimento al netto del debito IVA. Tale principio è diretto a garantire la copertura finanziaria dell'eventuale posizione debitoria al termine previsto per la liquidazione periodica dell'IVA e consente, ai fini degli equilibri di bilancio, di destinare l'entrata iscritta tra le entrate in c/capitale a copertura delle spese correnti per il pagamento dell'IVA. In ogni caso risulta possibile destinare l'entrata in conto capitale corrispondente al debito IVA a copertura della spesa determinata dall'IVA dovuta per spese di investimento (credito IVA). Si rinvia ai principi contabili applicati concernenti la contabilizzazione dell'IVA. Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato anche all'estinzione anticipata di prestiti (rinvio ai principi concernenti l'estinzione anticipata di prestiti)".

Resta inteso che è in corso un piano di razionalizzazione degli immobili in modo da valorizzare a pieno i cespiti mediante l'utilizzo o la eventuale messa a reddito. L'attività rientra nell'ambito dell'obiettivo



Provincia di Avellino

Amministrazione Provinciale di Avellino
Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti N. 15/2018 del 26/04/2018

di razionalizzazione della spesa già in atto da qualche tempo, in particolare per limitare il ricorso ai fitti passivi.

L'Organo di Revisione

- visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- visto lo Statuto dell'Ente;
- visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- visti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario, in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt.49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

Esprime, limitatamente alle proprie competenze, parere favorevole sul Provvedimento Presidenziale n. 30 del 18.04.2018 avente ad oggetto: Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo all'esercizio finanziario 2018/2020.

La riunione viene sciolta alle ore 11,30 previa lettura, approvazione e trascrizione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Angela Di Cresce	- Presidente;	
Dott.ssa Raffaella Gagliardi	- Componente;	
Dott. Francesco Napolitano	- Componente;	
Dott. Giovanni Gala	- Collaboratore;	